

## BILANCIO DI MISSIONE PER L'ESERCIZIO 2014

4º Esercizio

01/01/2014 - 31/12/2014

## Documento

- > predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data
- > sottoposto a parere dell'CdA in data



#### Introduzione

Il Bilancio di missione è un utile strumento di comunicazione e confronto con i portatori di interesse non solo per rendicontare l'operato della Fondazione Provincia di Brescia Eventi ma anche per diffondere e sviluppare i propri principi ed il valore aggiunto che sa conferire alla creazione di legami e di fiducia nel territorio di riferimento.

Il bilancio di missione è lo strumento con cui La Fondazione rende conto dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione. È un documento strutturato, annuale, logicamente e funzionalmente coordinato con il bilancio di esercizio economico-finanziario.

#### Il 2014 della Fondazione Provincia di Brescia Eventi

Nel corso del 2014 l'attenzione economica della Fondazione si è focalizzata sulla realizzazione della mostra: "MORETTO, SAVOLDO, ROMANINO, CERUTI. 100 capolavori dalle collezioni private bresciane", ospitata presso gli spazi espositivi di Palazzo Martinengo dal primo marzo al 15 giugno 2014. In questo lasso di tempo sono stati oltre 23.000 gli ingressi registrati e documentati dalla S.I.A.E. Agenzia di Brescia. Ai numerosissimi visitatori è stato concesso di entrare per la prima volta a contatto con il mondo segreto ed inaccessibile delle dimore bresciane, veri scrigni di tesori d'arte d'inestimabile valore. Prorogata fino al 15 giugno 2014, l'esposizione ha vantato un comitato scientifico internazionale riunito dal curatore Davide Dotti, che ha annoverato Pierre Rosenberg (Accademico di Francia, già direttore del Louvre di Parigi), Mina Gregori (prof.ssa emerita Università di Firenze), Claudio Strinati (già Soprintendente del Polo Museale Romano), Andres Ubeda



(conservatore della pittura italiana e francese del Museo del Prado, Madrid), Zsusanna Dobos (conservatore della pittura italiana Museo di Belle Arti, Budapest), John T. Spike (College of William and Mary, Williamsburg, Virginia, USA), Renata Stradiotti (già Direttrice dei Musei Civici di Brescia) e Angelo Loda (Soprintendenza Mantova-Brescia-Cremona).

La rassegna, promossa dalla Provincia di Brescia, e interamente organizzata da Fondazione Provincia di Brescia Eventi, col patrocinio della Regione Lombardia, della Diocesi di Brescia - Ufficio per i beni culturali ecclesiastici, col contributo di Ristora, di Fondazione Cariplo, ha riunito per la prima volta una selezione di 100 dipinti antichi di altissima qualità provenienti dalle più importanti raccolte private della città e della provincia di Brescia, per offrire al pubblico l'opportunità, pressoché irripetibile, di entrare in contatto con il mondo segreto e inaccessibile delle dimore bresciane, scrigni di tesori d'arte di inestimabile valore.



Brescia è stata - e lo è ancora oggi - patria di un colto e raffinato collezionismo, silenzioso e riservato, che può essere suddiviso in due distinte categorie: quello di estrazione nobiliare e quello frutto dell'intuito e della passione per l'arte di grandi industriali, stimati professionisti e notabili che, quadro dopo quadro, hanno formato collezioni in alcuni casi uniche nel loro genere per varietà e qualità.

Nella scelta dei dipinti, l'attenzione si è focalizzata sui maestri che hanno rappresentato la gloria della scuola pittorica bresciana dal '400 al '700: da Foppa al Moretto, da Savoldo al Romanino, da Faustino Bocchi a Pietro Bellotti, da Andrea Celesti ad Antonio Cifrondi, a Giacomo Ceruti, di cui verranno esposte per la prima volta opere inedite, affiancate ad altre già note alla critica tra cui alcune tele del famoso "ciclo di Padernello".









La mostra, che ha presentato in anteprima i più significativi ritrovamenti compiuti negli ultimi anni di ricerche che, in taluni casi, hanno consentito di riportare alla luce capolavori di cui si erano perse le tracce, ha consentito anche di effettuare un viaggio attraverso secoli di storia dell'arte esplorando le differenti correnti pittoriche succedutesi nel corso del tempo – dal Rinascimento al Manierismo, dal Barocco al Rococò – di apprezzare le varie iconografie affrontate con estro e originalità dagli artisti, di istituire in città e in provincia dei percorsi monotematici quali "Romanino in Valcamonica",

"Moretto in città", "Gian Giacomo Barbelli in Franciacorta", "Andrea Celesti sul lago di Garda", "Tiepolo e Pittoni nella bassa bresciana", nonché di creare legami con le Pinacoteche diffuse sul territorio bresciano, come il Museo Lechi di Montichiari.

Tra il XV e il XVI secolo, si è vissuta in Italia una straordinaria stagione artistica; protagonisti di questo momento furono tre soggetti - gli artisti, i committenti e i



collezionisti - legati tra di loro dal comune denominatore del "gusto per il bello".



Da un lato, gli artisti, con estro creativo e perizia tecnica, diedero alla luce opere che ancor oggi sanno emozionare chi le ammira; dall'altro, i committenti, appartenenti alle gerarchie ecclesiastiche, alla nobiltà o alle classi medie arricchitesi col fiorire dei commerci, investirono parte dei loro capitali commissionando dipinti, sculture e arredi destinati ad



abbellire chiese e palazzi, ville e castelli; infine i collezionisti, raffinati esteti dotati di una particolare sensibilità per il bello, costituirono durante la loro vita dei veri e propri "musei privati" che talvolta, spinti da un nobile intento educativo e da un forte senso civico, donarono alla propria città. Il grande successo ottenuto dall'evento è frutto di una programmazione annuale e di mirata esecuzione rispetto agli indirizzi dell'amministrazione provinciale che si era data degli obiettivi precisi sulla promozione del territorio anche attraverso la cultura grazie all'attività svolta fino al mese di ottobre.



La Fondazione ha altresì partecipato alle edizioni del "MADE IN PROVINCIA DI BRESCIA – Salone del Gusto Bresciano con le eccellenze di oltre 100 produttori locali" promosse a Cigole (Palazzo Cigola Martinoni), di Montichiari (Castello Bonoris) e a Erbusco (Villa Lechi) promossi dalla Provincia di Brescia con il Centro Vitivinicolo provinciale. Tutti e tre gli eventi hanno riscosso un ampio successo di pubblico che non si è limitato a visitare gli stand, ma ha acquistato i prodotti, i beni e i servizi delle eccellenze bresciane partecipanti con grande soddisfazione degli espositori. La Fondazione ha

partecipato agli eventi fornendo momenti culturali alle manifestazioni conscia che l'economia sta combattendo una grave e profonda crisi e che una delle soluzioni per poterla debellare sia quella di puntare sul rilancio del mercato interno. Tutte le iniziative ad esso legate, rientrano nell'ambito degli scopi principali stabiliti dallo statuto della fondazione, in particolare hanno rappresentato un legame fra cultura bresciana e diffusione e promozione dei prodotti locali. I temi forti possono essere due: l'identità bresciana come fattore dinamico di evidenziazione della specificità culturale, che genera il secondo fattore, e cioè la tradizione enogastronomica. L'idea è quella di puntare a riscoprire il legame fra cultura bresciana ed economia, proprio nella sua specificità diffusa e legata al genius loci. Così le specificità del territorio possono trovare solo un supporto maggiore in Provincia, creando un contenitore permanente per la vendita e la degustazione dei prodotti tipici, dove radunare la migliore



offerta di prodotti gastronomici, artigianali e industriali del territorio e si mettono a frutto i vari eventi culturali, anche di valore internazionale. La partecipazione alle tre edizioni ha comportato un esborso finanziario per la Fondazione pari a circa 20.000 euro.

Uno dei compiti più importanti della Provincia è stato quello di far sì che la musica fosse sempre più e sempre meglio conosciuta e praticata, da tutta la comunità. Musica colta e musica popolare, musica che si ascolta in teatri prestigiosi suonata da grandi orchestre in tournée, musica proposta dalle

formazioni che nascono nel nostro territorio e che qui sviluppano principalmente la loro attività. La musica è la disciplina dello spettacolo più coinvolgente, che sa aggregare le persone più diverse nell'ascoltare e nel suonare (attività che insegnano entrambe, tra l'altro, a stare insieme, nel rispetto delle regole e nel rispetto dell'altro). Grazie ad una programmazione oculata e a



piani finanziari equilibrati, nell'ultima parte del 2014 sono stati al centro della programmazione dell'Ente l'esecuzione del consueto ciclo di 4 concerti di musica classica denominati "SAN GIORGIO IN MUSICA − NOTE BRESCIANE" presso la Chiesa di San Giorgio in Brescia con l'intervento di musicisti professionisti di primo piano nazionale, la cui spesa è stata di circa €. 15.000,00.=, mentre la realizzazione della mostra "I NOSTRI SUPER EROI", sempre in programma nel corso dell'anno, è stata prodotta e sostenuta finanziariamente dall'Associazione culturale "Musica Insieme".

## I numeri della Fondazione Provincia di Brescia Eventi: rendicontazione economico finanziaria delle attività svolte

La rendicontazione sociale della Fondazione Provincia di Brescia Eventi, si completa con l'analisi dei dati economico-finanziari rivenienti dalla gestione operativa della stessa relativamente all'esercizio 2014.



Elemento fondamentale del bilancio di missione è il processo che porta alla sua realizzazione. La qualità del processo di rendicontazione incide direttamente sulla capacità del documento di rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori e di costruire con essi un dialogo permanente.

Rendere conto agli altri presuppone un "rendersi conto", una ri-presa di coscienza di quelle caratteristiche fondamentali che stanno alla base di ogni organizzazione: la propria ragion d'essere, la propria missione, i risultati, e gli effetti finali prodotti e che pertanto vanno monitorati.

Nella redazione del presente Bilancio di Missione, sono stati egualmente importanti sia il risultato finale (il Bilancio medesimo), sia il percorso attraverso il quale tale documento è stato redatto: le modalità di selezione degli argomenti, i processi di raccolta dei dati, i processi di coinvolgimento degli stakeholders.

#### Gli introiti

Dall'analisi del consuntivo 2014, emerge una maggior disponibilità, dovuta a ricavi per attività commerciali di sponsorizzazione rispetto al 2013. Questo è dovuto essenzialmente al contributo dato dalla mostra "I 100 capolavori".

	31/12/2014	31/1/2013	variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	223.450	229.000	(5.550)
Altri ricavi e proventi	1.115	834	281
Contributi e Liberalità per finalità istituzionali	304.250	-	304.250
	528.815	229.834	298.981

I ricavi per attività commerciale, si riferiscono agli introiti derivanti dalla mostra "Moretto, Savoldo, Romanino, Ceruti 100 capolavori dalle collezioni private bresciane".

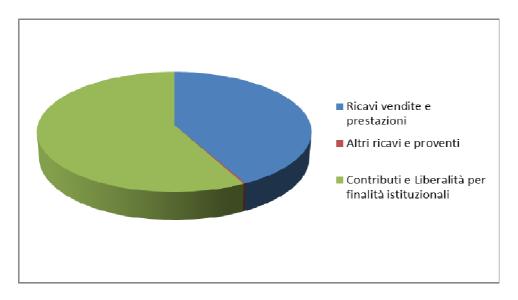
Sono stati incassati le seguenti risorse economiche a sostegno dell'attività no profit di diffusione della cultura:

liberalità euro 5.000



- contributo erogato dalla Provincia di Brescia pari ad euro 200.000 (192.000 euro al netto del carico fiscale);
- contributo erogato dalla Comunità Montana pari ad euro 25.000;
- contributo Regione pari ad euro 2.250;
- contributo della Fondazione Cariplo pari ad euro 72.000.

Grafico 1: La ripartizione dei ricavi



#### La destinazione delle risorse

Dal punto di vista direzionale, nel corso del 2014 si è cercato di aprire la Fondazione a nuovi contesti, cogliendo l'opportunità di promuovere eventi dal forte impatto sociale e culturale: la sfida era quella di riuscire a promuoversi sul territorio sia dal punto di vista musicale, alveo classico per la Fondazione Provincia di Brescia, sia culturale che artistico. Proprio per questo, tutti gli sforzi della Fondazione in termini umani, economici e finanziari sono stati profusi per la realizzazione della grande mostra "MORETTO, SAVOLDO, ROMANINO, CERUTI 100 capolavori dalle collezioni private bresciane",

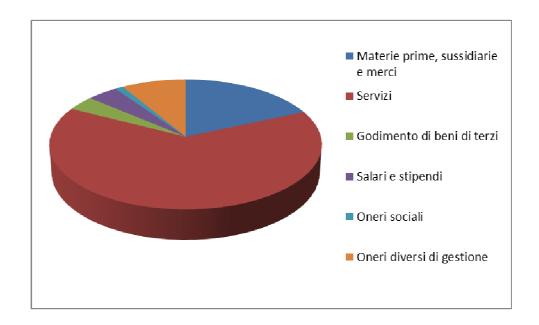


evento dal grande successo di pubblico e critica che è riuscito a riportare sul territorio di riferimento risultati d'eccellenza. Dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio musicale locale, la Fondazione ha organizzato la serie di eventi "San Giorgio in musica" ed "I nostri supereroi". Di rilievo anche la consueta partecipazione all'evento MADE IN PROVINCIA DI BRESCIA. Il Salone del Gusto tutto bresciano con le eccellenze di oltre 100 produttori locali .

Arte, cultura, musica e brescianità: Fondazione Provincia di Brescia Eventi ha accolto e vinto la sfida anche nel 2014.

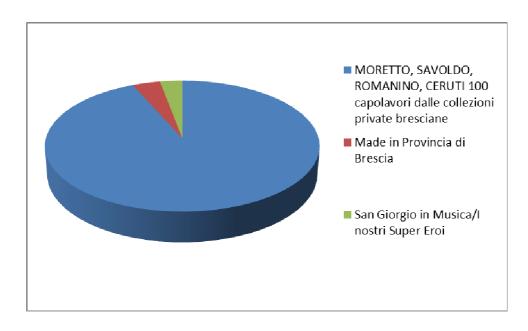
Rimandando l'analisi più dettagliata alla nota integrativa, che verrà presentata a margine del presente documento, vengono ora proposti due grafici riassuntivi dei costi sostenuti dalla Fondazione Provincia di Brescia Eventi nell'anno 2014 per far fronte ai propri obiettivi istituzionali, nonché delle aree di intervento cui sono state destinate le risorse

#### FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI: COSTI ESERCIZIO 2014





# FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI: UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI AMBITI DI DESTINAZIONE



#### Il Rendiconto finanziario 2014 della Fondazione

In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari e di vigilanza, viene proposto lo schema di rendicontazione relativo all'impiego delle risorse finanziarie nel 2014 della Fondazione. Le voci sono state riclassificate con criteri di cassa rispetto al prospetto civilistico esposto in seguito.

Rendiconto ECONOMICO ANNO 2014						
		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI			
	RICAVI					
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€0			
2. FONDI E CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA'			€ 372.650			
	2.1 da socio Provincia di Brescia	€ 200.000				
	2.2 da socio Provincia di Brescia fondi spese eventi	€0				
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 0				



	2.4 da non soci a titolo sponsorizzazione eventi	€ 73.400	
	2.5 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato)	€ 27.250	
	2.6 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€0	
	2.7 altro	€ 72.000	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI			€0
	3.1 da soci	€ 0	
	3.2 da non soci	€ 0	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI	•		€ 10
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE			€ 177.279
	5.1 da attività di vendite o iniziative P d B Eventi	€ 22.229	
	5.2 da attività di vendita e organizzazione mostre e fiere	€ 126.611	
	5.3 da altre attività (liberalità)	€ 5.000	
	5.4 altre entrate	€ 23.439	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI	•		
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0	
6. ALTRE ENTRATE	,		€ 2.370
	6.1 rendite patrimoniali	€0	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 1.265	



	6.3 altro: ratei e varie	€ 1.105	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€0
8. PARTITE DI GIRO			€0
TOTALE INTROITI NEL 2014			€ 552.309
	COSTI		
RIMBORSI SPESE     (documentate ed effettivamente sostenute)			€ 1.315
2. ASSICURAZIONI			€ 15.500
	2.1 dipendenti (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91		
	2.2 altre: trasporto opere d'arte	€ 15.500	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'			€ 52.328
	3.1 Direttore artistico e dipendenti non imputabili direttamente ad eventi	€ 23.237	
	3.2 Dipendenti, atipici e occasionali imputabili direttamente ad eventi	€ 12.500	
	3.3 Consulenti (consulente lavoro, commercialista)	€ 16.591	
4. ACQUISTI DI SERVIZI			€ 452.692
	4.1 Generali	€ 5.741	
	4,2 Specifici per eventi	€ 446.951	
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,)			€ 2.428
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 2.503
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (royalties, noleggi, affitti,diritti Siae)			€ 5.000
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario)			€ 1.552



9. AMMORTAMENTI					
10. IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI LAVORO	€ 18.170				
11. RACCOLTE FONDI					
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 28		
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati				
	12.2 Quote sociali a collegate (specificare)				
	12.3 versate ad altre (specificare)				
	12.4 Altro (oneri diversi di gestione - arr. Passivi, spese minute, multe)	€ 28			
13. PARTITE DI GIRO					
TOTALE SPESE SOSTENUTE	€ 546.517				

#### Il Bilancio d'esercizio della Fondazione Provincia di Brescia Eventi

Come noto, la Fondazione Provincia di Brescia Eventi, per la particolarità della propria natura giuridica non ha alcun obbligo giuridico con riguardo alla tenuta delle scritture contabili, di cui agli artt. 2214 e seguenti del Codice Civile. Tale obbligo, infatti, è previsto solo per le imprese.

L'obbligo risulta limitato esclusivamente alla rendicontazione nel momento conclusivo e finale della gestione dell'esercizio sociale, mentre nulla è espressamente stabilito per le rilevazioni e gli obblighi di contabilità da cui il bilancio possa scaturire.

Malgrado la mancanza di obblighi specifici risulta comunque evidente la necessità di tenere una contabilità anche elementare e di predisporre annualmente un rendiconto che riassuma le vicende



economiche e finanziarie dell'ente in modo da costituire uno strumento di trasparenza e di controllo dell'intera gestione economica e finanziaria della Fondazione.

L'ente Fondazione non si è limitato quindi a rendicontare l'esercizio finanziario, secondo i criteri indicati nello statuto, ma ha deciso di allegare al presente bilancio di missione anche il bilancio d'esercizio 2014, redatto con criteri di competenza che viene qui di seguito riproposto.

## FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI

Sede in Palazzo Martinengo Via Musei nr 32 BRESCIA (BS)

#### Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimon	iale a		31/12/2014	31/12/2013	
B) Immobilizzazi	ioni			-	-
C) Attivo circola	nte				
I. Rimanei	nze				
II. Crediti					
1	) Verso	o clienti			
		- entro 12 mesi			13.723
					13.723
4	-bis)	Per crediti tributari			
		- entro 12 mesi	50.029		31.857
				50.029	31.857
4	-ter)	Per imposte anticipate			
5	5)	Verso altri			
		- entro 12 mesi	_		8
		- oltre 12 mesi	6.080		6.080
				6.080	6.088
				56.109	51.668
		finanziarie che non costituiscono lizzazioni			



	IV.	Dispon	ibilità liqu	ıide						
		1)	-	ti bancari e po				98.39		.842
		3)	Denard	e valori in ca	ssa			79		554
								99.18	í8 93.	.396
Totale	attivo c	ircolante						155.29	7 145.	.064
D) Ra	tei e ris	conti					100	<b>`</b>		216
	- vari						100	<u>-</u> 10	<u> </u>	216
								ic		210
Total	e attivo							155.39	7 145.	.280
01-1-	4			_				24/42/204	4 24/42/2	042
State	patrim	noniale	passivo	)				31/12/201	4 31/12/2	013
A)	Patrir	nonio ne	etto							
	1.	Capital	е					52.00	0 50.	.000
	\/II AI	tre riserve								
	VII. AII			stinazione			407.000	<b>1</b>	409.	000
		0) 1 1100	i va ai ao	ounaziono				<u>-</u> 407.00		
	VIII. U	tili (perdite	e) portati	a nuovo				(320.43	1) (326.6	670)
	IX.	l Itilo d'	esercizio					16.82	00 6	.239
	IX. IX.		d'esercizio d'eserciz	zio					()	.239
Totale		nio netto		-10				155.39		
	•									
B)	Fondi	i per risc	hi e one	eri					-	-
C)	Tratta	amento	fine	rapporto	di	lavoro			_	-
	rdinato									
D)	Debit	i								
	7)		erso forr	nitori						440
		- entro	12 mesi					_		113
										113
	12) De	ebiti tributa								
		- entro	12 mesi					_		.535
	40\ D	. In. id:	tuata lati lit		al: a!				2	.535
	13) De	sociale		previdenza e	uı SICUI	rezza				



		- entro	12 mesi				4.063
	14) Altri	i dehiti					4.063
	14)7441	i debiti					
Totale (	debiti					-	6.711
E)	Ratei e	e riscon	ti			-	-
Totale	passiv	0				155.397	145.280
Conto	econo	omico				31/12/2014	31/12/2013
A)	Valore	e della n	roduzione				
,	1)	-	delle vendite e delle pres	stazioni		223.450	229.000
	5)	Δltri ric	avi e proventi:				
	3)	AltiTio	avi e provenu.			1.115	834
Cont	ributi e Li	iberalità <sub>l</sub>	oer finalità istituzionali			304.250	-
Totale	valore d	ella prod	luzione			528.815	229.834
B)	Costi	della pr	oduzione				
	6)	_	aterie prime, sussidiarie,	di consumo	е	94.048	2.154
di merc	İ						
	7)	Per sei	vizi			328.222	114.022
	8)	Per go	dimento di beni di terzi			18.756	396
	9)	Per il p	ersonale				
		a)	Salari e stipendi		21.064		82.067
		b)	Oneri sociali		5.525	<del>-</del>	
	10) Am	mortame	nti e svalutazioni			26.589 <b>-</b>	82.067 <b>-</b>
	44114						
	11) Var		elle rimanenze di materie iarie, di consumo e merc			-	-
	12) Acc	cantonam	nento per rischi			-	-
	13) Altri	i accanto	namenti			-	-
	14) One	eri divers	i di gestione			43.833	15.443



Totale	costi della prod	511.448	214.082		
Differ	enza tra valore	e costi di produzione (A-B)		17.367	15.752
		•			
C)	Proventi e or	neri finanziari			
	16) Altri proven				
	d)	proventi diversi dai precedenti:			
		- altri	1.265		1.458
				1.265	1.458
				1.265	1.458
	17) Interessi e	altri oneri finanziari:		-	-
	17-bis) Utili e F	Perdite su cambi		-	-
Totale	proventi e oneri	i finanziari		1.265	1.458
D)	Rettifiche di	valore di attività finanziarie		-	-
E)	Proventi e or	neri straordinari		-	-
	Risultato prii	ma delle imposte (A-B±C±D±E)		18.632	17.210
e	22) Imposte su anticipate	l reddito dell'esercizio, correnti, differite			
	a) Imp	poste correnti		1.804	10.971
	23) Utile (Per	dita) dell'esercizio		16.828	6.239



#### FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI

Sede in Palazzo Martinengo Via Musei nr 32 BRESCIA (BS)

## Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

#### **Premessa**

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 16.828.

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.



#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Attività**

#### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
56.109	51.668	4.441

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Per crediti tributari	50.029	-	50.029
Verso altri	-	6.080	6.088
	50.029	6.080	56.109

I crediti tributari sono composti per euro 16.112 da crediti verso erario per ritenute subite, da euro 1.228 per acconti IRAP, da euro 32.689 dal conto Erario c/IVA.I crediti verso terzi oltre i 12 mesi sono riconducibili a cauzioni.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
99.188	93.396	5.792
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	98.397	92.842
Denaro e altri valori in cassa	791	554
	99.188	93.396



Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Variazioni	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
(116)	216	100

Misurano proventi per interessi attivi maturati sui depositi presso il conto corrente bancario, la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e documentale.

#### **Passività**

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
157.201	138.569	18.632

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	50.000	-	(2.000)	52.000
Varie altre riserve	409.000	-	-	407.000
Riserva di destinazione	409.000	-	2.000	407.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(326.670)	-	(6.239)	(320.431)
Utili dell'esercizio	6.239	16.828	6.239	16.828
Totale	138.569	16.828	-	155.397

Con verbale in data 11/6/2014, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al fine di procedere con la pratica di richiesta di Riconoscimento della Personalità giuridica il Presidente ha deliberato l'aumento gratuito del fondo di dotazione da Euro 50.000 a Euro 52.000 mediante imputazione a capitale di riserve disponibili per Euro 2.000.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
(6.711)	6.711	-



#### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/201	13	Variazioni
528.815	229.83	34	298.981
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	223.450	229.000	(5.550)
Altri ricavi e proventi	1.115	834	281
Contributi e Liberalità per finalità istituzionali	304.250	-	304.250
	528.815	229.834	298.981

I ricavi per attività commerciale, si riferiscono agli introiti derivanti dalla mostra "Moretto, Savoldo, Romanino, Ceruti 100 capolavori dalle collezioni private bresciane".

Sono stati incassati le seguenti risorse economiche a sostegno dell'attività no profit di diffusione della cultura:

- liberalità euro 5.000
- contributo erogato dalla Provincia di Brescia pari ad euro 200.000;
- contributo erogato dalla Comunità Montana pari ad euro 25.000;
- contributo Regione pari ad euro 2.250;
- contributo della Fondazione Cariplo pari ad euro 72.000.

#### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	511.448	214.082	2	97.366
	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie pr	ime, sussidiarie e merci	94.048	2.154	91.894
Servizi		328.222	114.022	214.200
Godiment	o di beni di terzi	18.756	396	18.360
Salari e st	ipendi	21.064	82.067	(61.003)
Oneri soci	ali	5.525	-	5.525
Oneri dive	ersi di gestione	43.833	15.443	28.390
		511.448	214.082	297.366

Tra i costi per materie prime, sussidiarie e servizi si elencano di seguito le voci più rilevanti:

-	Acquisto cataloghi Depliant e materiale pubblicitario	euro 46.524 euro 27.710
-		
-	Spese di ripristino e manutenzione dei locali adibiti a mostra	euro 28.520
-	Gestione software, biglietteria e vigilanza mostra:	euro 48.156
-	Trasporto opere mostra 100 capolavori	euro 11.400
-	Prestazioni occasionali guide	euro 17.120
-	Prestazioni musicisti conferenze Musicali	euro 3.459
-	Spese pubblicitarie	euro 77.200
-	Compenso revisore	euro 3.120
-	Spese di regia e audiofonia	euro 15.065
-	Assicurazione opere d'arte	euro 15.500



- Spese pubbliche relazioni

- Servizi vari commerciali

- Servizi amministrativi

- IVA indetraibile

- Personale di terzi

euro 20.000 euro 17.149 euro 11.447 euro 42.093 euro 13.113

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/	2013	Variazioni
1.265	1	1.458	(193)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi su depositi di conto corrente	1.265	1.458	(193)
	1.265	1.458	(193)

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014

	1.804	10.971	(9.167)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	1.804	10.971	(9.167)
IRES	-	7.697	(7.697)
IRAP	1.804	3.274	(1.470)
	1.804	10.971	(9.167)

Saldo al 31/12/2013

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Variazioni



#### RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

## Al 4° esercizio sociale 1 gennaio – 31 dicembre 2014

Sig.ri stakeholder,

nella mia veste di revisore dei conti, ho esaminato il progetto di rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2014, redatto dall'Organo Amministrativo in ossequio alle previsioni normative e statutarie vigenti nonché il bilancio d'esercizio 2014 proposto con criteri di competenza.

Il progetto di bilancio costituito dal rendiconto annuale, dal bilancio d'esercizio 2014, corredato da una sintesi dell'attività istituzionale, dalla relazione economico-finanziaria e dal bilancio di missione, è stato messo a disposizione del Revisore nei termini previsti.

La quadratura finanziaria evidenzia un avanzo delle risorse destinate per Euro 5.792, segno che la Fondazione ha utilizzato per finanziare la propria attività minori risorse rispetto a quelle raccolte dalle attività poste in essere per l'esercizio in corso. Questo dato è rappresentativo della positiva strategia adottata dalla Fondazione nel perseguimento dei propri scopi statutari: focalizzandosi su un evento come la mostra "Moretto, Savoldo, Romanino, Ceruti – 100 capolavori dalle collezioni private bresciane", l'ente è stato in grado di coglierne a pieno il risultato in termini economico/finanziari ma soprattutto artistici e culturali. La strategia adottata per il raggiungimento dell'obbiettivo è quella di svolgere l'attività istituzionale sulla base della conoscenza diretta delle reali situazioni sociali, culturali ed economiche della comunità bresciana ed attraverso una programmazione pluriennale, fortemente focalizzata sugli ambiti di intervento ritenuti più necessari per la medesima comunità, così da ottenere quel riconoscimento di ruolo, quell'apprezzamento per l'attività e quella legittimazione istituzionale che la Fondazione Provincia di Brescia Eventi considera presupposti indispensabili per divenire "soggetto di riferimento" per il territorio stesso. Se per i primi esercizi la Fondazione aveva perpetrato la valorizzazione di interventi in ambito musicale, nel corso del 2014 l'ambito artistico è stato oggetto dell'intervento più rilevante in termini di esposizione mediatica, economica, finanziaria per l'Ente. Ai fini civilistici, si rileva un utile in corso d'esercizio pari ad euro 16.827,68, a riprova della bontà delle iniziative e delle strategie adottate nel corso del 2014 dalla Fondazione Provincia di Brescia Eventi. Vengono di seguito riproposte le quadrature relative all'attività di Revisione dei conti per l'ambito finanziario, così come previsto da mandato statutario:

D.	C.	•	•
Ripresa	tinan	719	ria
IXIDI CSA	ши		па

Risorse disponibili inizio 2014



Banca 1/1/2014	€ 92.842
Cassa 1/1/2014	€ 554
Totale	€ 93.396
Risorse residue a consuntivo 2014	
Banca 31/12/2014	€ 98.397
Cassa 31/12/2014	€ 791
Totale	€ 99.188

Flusso gestioni al 31/12/2014 € 5.79
--------------------------------------

Ripresa rendiconto economico 2014	
Totale Entrate	€ 552.309
Totale Uscite	€ 546.517
Disavanzo gestione	€ 5.792

Significo che il mio esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio d'esercizio e della rendicontazione finanziaria; rilevo altresì la rispondenza dei medesimi ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione della Fondazione. L'attività di revisione svolta dallo scrivente non si è limitata ai soli dati finanziari ed economici, ma ha riguardato l'effettiva realizzazione degli eventi promossi in corso d'anno dall'ente; a tal fine rilevo piena rispondenza di quanto rappresentato con il consuntivo qui presentato.

Si dà inoltre atto della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della corrispondenza del bilancio d'esercizio per competenza alle risultanze delle scritture contabili e alle norme che lo disciplinano.

Nel corso dell'esercizio ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto. In particolare:

- $\sqrt{}$  ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- $\sqrt{\ }$  ho verificato il rispetto dei regolamenti interni alla Fondazione per quanto riguarda la composizione del patrimonio investito;
- √ ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Direttore Artistico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;



- √ ho ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo;
- √ ho verificato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione del progetto di rendiconto, i quali non sono mutati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le voci del bilancio d'esercizio, il controllo eseguito ne accerta una corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché una loro puntuale classificazione.

In conclusione, i controlli, anche contabili, eseguiti – sulla base di verifiche a campione – evidenziano che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Il Revisore dei Conti esprime, pertanto, parere favorevole in merito alla sua approvazione così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

#### Brescia,

#### Il Revisore dei Conti

**Assoni Dott. Francesco** 



## **Sommario**

Introduzione	2
Il 2014 della Fondazione Provincia di Brescia Eventi	2
I numeri della Fondazione Provincia di Brescia Eventi: rendicontazione economico finanziaria delle attività svolte	
Gli introiti	7
La destinazione delle risorse	8
Il Rendiconto finanziario 2014 della Fondazione	10
Il Bilancio d'esercizio della Fondazione Provincia di Brescia Eventi	13
RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	23